



A sinistra
un treno storico
delle Fal.
A destra un
treno della
Ferrotramviaria



Domani 150 delegati del convegno Asstra da Bari a Matera sul treno storico delle Fal

Il segreto? Il connubio turismo e trasporto

Colamussi: "Il nostro territorio ha grandi potenzialità in parte inespresso e noi abbiamo il dovere di coniugare le offerte con i bisogni dell'utenza"



Matteo Colamussi

Nitti: "Segnali positivi, è tempo di cogliere l'occasione"

"A Bari un'ottima risposta da tutte le istituzioni locali"

BARI - Il trasporto pubblico locale in Italia può e deve cambiare marcia, dando così risposte alla domanda dell'utenza e alla crisi che si è ovviamente riflessa anche in questo settore. E' in sostanza quanto emerso dai tre giorni dell'ottavo convegno nazionale dell'Asstra, chiusosi oggi a Bari.

Ne è convinto che il vicepresidente nazionale dell'associazione, Massimo Nitti, peraltro direttore generale della Ferrotramvia - Ferrovie del Nord Barese.

"Ci sono segnali che vanno compresi e a cui dobbiamo dare risposte - spiega Nitti - perché è questo il momento di produrre il massimo sforzo possibile per tentare di uscire da una crisi che ovviamente è globale e non soltanto nostra".

Nitti ha poi fatto un bilancio di questa "tre giorni" barese: "Molto positivi - dice - soprattutto per l'attenzione delle istituzioni locali



Massimo Nitti

nei nostri confronti. I lavori hanno evidenziato i problemi di cui ovviamente già sapevamo, ma ci sono anche segnali importanti: più viaggiatori ed una sostanziale risposta della gente. I dati, sostanzialmente, sono in crescita. Adesso dobbiamo trovare una strategia complessiva per la mobilità prima a livello nazionale e poi locale. I tempi sono maturi per il salto di qualità".

r. c.

gi. co.

Sulla mobilità urbana

Il rapporto Isfort promuove Bari

Decaro: "Risultati molto incoraggianti"



Il consigliere
incaricato alla
Mobilità e
al Traffico
Antonio Decaro

BARI - È stato presentato ieri a Bari, nell'ambito del convegno nazionale dell'Asstra che si chiude oggi a Villa Romanazzi Carducci, l'ottavo rapporto sulla mobilità urbana in Italia di Isfort-Asstra.

Dai dati emersi la città di Bari, relativamente ai metri quadri delle isole pedonali e al chilometraggio delle piste ciclabili, viene citata tra le grandi città per il trend positivo registrato negli ultimi anni. Infatti, dal 2007 al 2009, le aree pedonali sono aumentate da 34.200 metri quadri a 51.800 metri quadri (l'esame del rapporto tra isole pedonali e popolazione registra un incremento che va dai 10,59 metri quadri ogni 100 abitanti nel 2007 ai 16,17 nel 2009), e mentre nel 2007 i chilometri delle piste ciclabili erano 5, nel 2009 sono diventati 7.

"Sono risultati molto incoraggianti - ha dichiarato il consigliere in-

Presto
piazza
Madonnella
pedonalizzata"

In fatti, stanno per essere completeate a cura della Provincia di Bari le nuove sedici stazioni del bike sharing, che attualmente registra 290 abbonati per una media di 20 abbonamenti al giorno. Infine, stanno per essere avviati gli appalti per i lavori di pedonalizzazione in piazza Madonnella e piazza Vittorio Veneto a Torre a Mare e per la realizzazione delle piste ciclabili nei quartieri Libertà e Carrassi.